



FIREDESIGNER

Software di progettazione di impianti di rivelazione ed allarme incendio, estinzione, evacuazione vocale

MANUALE DEL SOFTWARE



FireDesigner

inim®

Contratto di licenza d'uso (EULA)

Questo contratto di licenza d'uso (EULA) è un accordo legale tra l'Utente (sia esso un individuo od una singola entità) e l'autore di questo software (Inim Electronics S.r.l.).

Installando, copiando o utilizzando in qualsiasi modo il prodotto software, si accetta implicitamente ed in tutte le sue parti il presente accordo. Se non si accettano i termini di questo contratto, non installare o utilizzare il prodotto software.

Tutte le versioni di questo software sono protette dalle leggi sul copyright e dagli accordi internazionali sui diritti d'autore e sulle proprietà intellettuali. Inim Electronics S.r.l. detiene tutti i diritti. Il software non può essere duplicato, venduto, distribuito od utilizzato in qualsiasi maniera non descritta in questo documento senza il permesso scritto della Inim Electronics S.r.l..

Parti interessate all'utilizzo del software per uso non personale devono contattare Inim Electronics S.r.l..

Privilegi concessi

Questa licenza concede i seguenti diritti: installazione ed utilizzo. E' concesso installare ed utilizzare un numero illimitato di copie di questo prodotto.

Riproduzione e distribuzione

E' concessa la riproduzione e distribuzione in un numero illimitato di copie di questo software; ciascuna copia deve contenere tutte le parti del software ed essere accompagnata da una copia della presente EULA.

Il software non può essere incluso in nessun altro pacchetto o prodotto freeware, shareware o commerciale senza un esplicito consenso della Inim Electronics S.r.l..

Descrizione degli altri diritti e limitazioni

E' vietato il reverse engineering, la decompilazione, il disassemblamento e qualsiasi tipo di alterazione del prodotto.

Separazione dei componenti

Il software è licenziato come un singolo prodotto; eventuali sue parti non possono essere separate e utilizzate su più di un computer.

Trasferimento del software

E' concesso il trasferimento permanente del software a terzi, nell'ambito di quanto specificato in questa EULA.

Cessazione

I diritti di licenza decadono automaticamente nel caso in cui l'Utente non rispetti i termini di questa EULA. In tal caso si è tenuti a distruggere tutte le copie del software e dei suoi componenti.

Usando questo software, si accettano i termini della suddetta licenza.

Copyright

Con eccezione di quanto eventualmente annotato in modo esplicito, tutti i diritti ed i copyright sul software e sulle sue parti (incluse immagini, fotografie, animazioni, video, audio, musica, testi e codice) e su eventuali documenti accompagnatori sono posseduti da Inim Electronics S.r.l..

Questo software è protetto dalle leggi sui copyright e dagli accordi internazionali e deve essere considerato come qualsiasi altro materiale soggetto a copyright.

Limiti alla garanzia

Inim Electronics S.r.l. espressamente esclude qualsiasi tipo di garanzia su questo prodotto. Il software e tutto il materiale allegato è rilasciato così come è, senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite. Tutti i rischi derivanti dal funzionamento, o dal mancato funzionamento del software sono a carico dell'Utente.

Limiti alla responsabilità

In nessun caso l'autore di questo software potrà essere considerato responsabile per qualsiasi danno diretto od indiretto di qualsiasi tipo (inclusi, senza limitazioni, danni per perdita di profitti, di interruzione di servizi o di perdite di dati) derivanti dall'utilizzo o dall'impossibilità di utilizzo del prodotto.

Visita www.inim.it per ulteriori informazioni.

**Indice dei
contenuti**

Capitolo 1 Descrizione generale	4
1.1 Descrizione del software	4
1.2 Accesso al software	5
1.3 Intestazione e strumenti	6
Capitolo 2 Installazione del software	7
2.1 Software necessario	7
2.2 Procedura di installazione	7
Capitolo 3 Utilizzo del software	8
3.1 Le soluzioni	8
3.1.1 Database	8
3.2 Designer	9
3.3 Dati elettrici	9
3.4 Reportistica	10
3.5 Documentazione	12
3.6 Impostazioni del software	13
3.7 Lista delle anomalie	13
Capitolo 4 Progettazione di un impianto	15
Capitolo 5 Dimensionamento di un impianto	18
Capitolo 6 Informazioni generali	20
6.1 Dati del costruttore	20
6.2 Circa questo manuale	20
6.3 Copyright	20
6.4 Terminologia	20
6.5 Convenzioni grafiche	20

Capitolo 1 Descrizione generale

1.1 Descrizione del software

FireDesigner è il software che permette di progettare e dimensionare impianti antincendio con apparecchiature Inim Electronics.

Tale impianto che può essere costituito da una singola centrale o da molteplici centrali Previdia collegate in rete tra loro. Il software provvede ad identificare i moduli funzione e gli accessori necessari e a comporre e dimensionare ciascun loop, linea speaker, linea I/O necessaria.

Tale progettazione tramite software può avere anche la finalità di:

- estrapolare dati relativi ai consumi di una qualsiasi configurazione
- evidenziare eventuali criticità
- fornire segnalazioni e messaggi di allerta in caso di anomalie
- generare fascicoli tecnici completi di:
 - report sul dimensionamento dei cavi
 - report sui calcoli delle autonomie
 - documentazione di ciascun dispositivo incluso nel sistema:
 - schede tecniche
 - certificati
 - manuali
 - disegni Cad

Soluzioni

L'insieme dei parametri di programmazione e la struttura dell'installazione costituiscono una soluzione.

Una soluzione è dedicata a un impianto e ha una propria interfaccia di programmazione.

Database

Il software FireDesigner consente la creazione e gestione di un database contenente contenente le soluzioni modellate attraverso gli strumenti messi a disposizione.

Le soluzioni salvate possono essere riutilizzate successivamente per eventuali misurazioni in caso di aggiornamenti alla componentistica dell'impianto oggetto della soluzione. Il software utilizza un proprio archivio/database, da cui è però possibile estrarre delle soluzioni o importare delle soluzioni esterne rendendo così possibile il trasferimento di file tra diversi PC.

Requisiti minimi e caratteristiche tecniche

Hardware	<ul style="list-style-type: none"> • Processori Pentium 4 (3.2 GHz) • Ram 2 GB • Scheda audio
Sistema operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Windows Vista, Vista 64 • Windows Seven, Seven 64 • Windows 8, 8 64 • Windows 8.1, 8.1 64 • Windows 10, 10 64 • Windows 11, 11 64
Spazio necessario sul disco fisso	500 MB
Risoluzione video minima	800 x 600
Interfaccia di connessione	<ul style="list-style-type: none"> • USB • Ethernet • Cloud

Microsoft® e Windows® sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

1.2 Accesso al software

Avviando il software viene richiesto un login in maniera da permettere l'accesso alle funzionalità relative al download dei documenti ufficiali delle apparecchiature o per generare un fascicolo tecnico:

Il software richiede le credenziali Inim Cloud.

Il login è necessario per accedere alle funzionalità che consentono di effettuare il download dei documenti relativi ai componenti dell'impianto configurato nella soluzione caricata nel sistema.

In alternativa è possibile accedere senza credenziali (utente "ospite"), ma così vengono disattivate le funzionalità di download.

Una volta scelto come effettuare l'accesso, viene inizializzata una nuova soluzione vuota e viene abilitata la pagina iniziale, così come di seguito riportata:

[A]	Intestazione e revisione
[B]	Cluster in corso
[C]	Barra degli strumenti
[D]	Pulsante per aggiungere un cluster
[E]	Area centrale attiva

Con i pulsanti disponibili a sinistra possiamo selezionare il cluster in corso per configurarlo oppure crearne uno nuovo.










In base alle selezioni fatte, nell'area centrale compaiono elementi ed immagini per la configurazione dell'impianto.

1.3 Intestazione e strumenti

La sezione in alto della finestra del software FireDesigner è comune a tutte le sezioni e alla pagina iniziale.

Presenta il nome, la revisione ed il logo del software in uso, e la barra degli strumenti.

La barra degli strumenti dispone di pulsanti di accesso a delle sezioni o a delle funzioni di gestione del software o della soluzione aperta e mostrare lo stato di accesso dell'utente.

Tasto	Funzione
 	<p>Accedi</p> <p>Con tale tasto è possibile richiamare la finestra di accesso. All'icona del tasto si abbina un bollino il cui colore identifica lo stato dell'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> o rosso, accesso non effettuato. La finestra permette l'accesso con le opportune credenziali. o verde, accesso effettuato. Disponibile il tasto per la disconnessione.
	<p>Gestione soluzioni</p> <p>Con tale tasto è possibile accedere al menu di gestione delle soluzioni. Attraverso gli strumenti messi a disposizione in questo menu l'utente sarà in grado di generare una nuova soluzione, caricare soluzioni salvate precedentemente, salvare la soluzione corrente o effettuare operazioni di import ed export.</p> <ul style="list-style-type: none"> o , per generare una nuova soluzione o , per aprire una soluzione o , per salvare la soluzione corrente o , per l'accesso alle funzioni di importazione ed esportazione di soluzioni singole o gruppi di soluzioni (file .ifd, InimFireDesigner)
	<p>Consumi</p> <p>Con tale tasto si apre la schermata riepilogativa dei valori elettrici di ciascun componente all'interno della soluzione attualmente caricata.</p>
	<p>Genera report</p> <p>Con tale tasto si apre una finestra con a disposizione il menu di selezione della reportistica, relativa alla soluzione attualmente caricata.</p>
	<p>Lista documenti</p> <p>Con tale tasto si apre la schermata per il download dei documenti di ciascun componente all'interno della soluzione attualmente caricata nel sistema.</p>
	<p>Genera documentazione</p> <p>Con tale tasto si apre una finestra con il menu di selezione della documentazione da scaricare, relativa alla soluzione attualmente caricata nel sistema.</p>
	<p>Impostazioni</p> <p>Si apre una finestra con a disposizione le opzioni del software FireDesigner.</p>
	<p>Avvisi anomalie</p> <p>Questa icona indica la presenza di anomalie del sistema ed è affiancata dal numero di queste. Cliccandoci sopra si apre una finestra dove consultare tali avvisi e navigare tra questi tramite le frecce in alto.</p>

Capitolo 2 Installazione del software

L'installazione del software FireDesigner va effettuata tramite il file setup.exe scaricabile dall'area riservata del sito www.inim.it.



Si suggerisce di controllare periodicamente tale pagina del sito in modo da informarsi circa la revisione più recente del software e quindi poter effettuare gli opportuni aggiornamenti. In alternativa si può accedere alla sezione "Aggiornamento" delle impostazioni del software.

La revisione del software installato è sempre visibile sul titolo della finestra.

2.1 Software necessario

.NET Framework

Per operare il software FireDesigner necessita della piattaforma .NET Framework 3.5 installato ed attivato sul PC.

Tale componente è tipicamente già presente in PC con sistemi operativi della serie Windows Seven (32 o 64 bit), Windows 8.0 (32 o 64 bit), Windows 8.1 (32 o 64 bit), Windows 10 (32 o 64 bit) e Windows 11.

Per capire se il Framework 3.5 è installato o attivato, è sufficiente installare ed eseguire il software FireDesigner. Qualora il Framework 3.5 non sia presente, il sistema operativo avviserà con un messaggio di errore.

Per installare il Framework 3.5 è necessario collegarsi al sito di Microsoft e scaricare ed installare il file denominato dotNetFx40_Full_x86_x64.exe. Per sistemi operativi della serie Windows 10 è necessaria l'attivazione accedendo alla sezione "Programmi e funzionalità - Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows" alla voce ".NET Framework".

2.2 Procedura di installazione

1. Accedere all'area riservata del sito www.inim.it
2. Scaricare il file **setup.exe** di installazione del software FireDesigner.
3. Copiare sul desktop il file setup.exe ed avviare l'esecuzione come "amministratore" del sistema Windows" (facendo click con il tasto destro sull'icona del file).
4. Seguire la procedura guidata di installazione.

Nota

In fase iniziale di installazione, la procedura guidata chiede a quali utenti del sistema Windows è indirizzata l'installazione ("all users" o "current user").

Si tenga presente che se si seleziona l'utente corrente, il materiale prodotto dal software (database, soluzioni salvate) saranno disponibili esclusivamente per l'utente in corso e non per gli altri utenti che hanno accesso al computer o al sistema in uso.

Se si seleziona "all users" il materiale è a disposizione di qualsiasi utente.



5. Al completamento dell'installazione l'icona del software FireDesigner compare sul desktop.

Capitolo 3 Utilizzo del software

3.1 Le soluzioni

L'insieme dei parametri di programmazione e la struttura dell'installazione costituiscono una soluzione.

Una soluzione fa riferimento ad un intero impianto. In questo modo è possibile consultare soluzioni diverse, tramite diverse istanze del software, per eventuali confronti o verifiche di progettazione.

Tutte le soluzioni vengono create a tavolino in quanto non è previsto il collegamento con nessun apparato. I parametri di FireDesigner sono utilizzati per fare uno studio di fattibilità sull'impianto progettato per quanto riguarda carichi e consumi

3.1.1 Database



Tramite questo pulsante si accede alla finestra di accesso al database.

Da questo punto in avanti si utilizzerà il termine "soluzione" per indicare una configurazione specifica di un impianto salvata nel data base.

Nota

Il software FireDesigner non consente di tenere aperta più di una soluzione per volta. Tuttavia è possibile mantenere in esecuzione più istanze contemporanee del software, ciascuna con una soluzione diversa, semplicemente avviando di nuovo il software tramite l'icona di avvio.

La finestra di accesso al database mette a disposizione i seguenti pulsanti:

Importa		<p>Importa una soluzione da file esterno ".ifd" nella soluzione corrente sostituendo quella attualmente caricata nel sistema.</p> <p>Il programma chiede all'utente se desidera salvare l'attuale soluzione prima di procedere con la sostituzione.</p> <p>Insieme alla funzione "Esporta" permette di trasferire una specifica soluzione da un PC ad un altro.</p>
Esporta		<p>Esporta la soluzione attualmente caricata nel sistema come file ".ifd".</p> <p>Se per la soluzione corrente sono stati prodotti dei report, questi vengono inseriti all'interno del file assieme ai dati relativi alla soluzione.</p> <p>Insieme alla funzione "Importa" permette di trasferire una specifica soluzione da un PC ad un altro.</p>
Importa nel database		<p>Importa le soluzioni contenute all'interno di un file esterno ".ifd" direttamente all'interno del database delle soluzioni salvate per permettere di caricarle in un secondo momento.</p>
Esporta dal database		<p>Esporta una o più soluzioni come file ".ifd" direttamente dal database delle soluzioni salvate.</p> <p>Come nel caso dell'esportazione di una singola soluzione anche qui vengono presi i report relativi a ciascuna soluzione dove presenti.</p> <p>Se tra le soluzioni che l'utente vuole esportare risulta selezionata anche quella attualmente caricata a sistema, il programma chiede all'utente se desidera salvarla prima di procedere.</p>

Il programma può essere avviato anche direttamente da un file ".ifd". In tal caso l'avvio avviene come quando avviato da file eseguibile standard fino alla finestra di login.

Dopo che l'utente ha effettuato l'accesso come utente registrato o ospite, il programma procede come se stesse importando una singola soluzione.

Quindi se il file ".ifd" da cui è stato avviato il programma contiene una sola soluzione quella viene caricata come soluzione attuale nel sistema, se sono presenti più soluzioni viene richiesto all'utente di scegliere quale soluzione importare come soluzione corrente nel sistema.

3.2 Designer

Per ogni soluzione in corso FireDesigner mette a disposizione il "Designer" nella sezione principale del software, dove è possibile effettuare qualsiasi operazione di configurazione:

[A]	Elenco clusters
[B]	Elenco centrali
[C]	Centrale corrente
[D]	Dettaglio modulo
[E]	Intestazione delle sezioni

Nella prima colonna a sinistra sono elencati tutti i cluster che compongono la soluzione corrente [A]. Il cluster attuale è evidenziato in rosso mentre gli altri sono in grigio.

Per aggiungere un nuovo cluster basta cliccare il pulsante in fondo alla lista con il simbolo +.



Al raggiungimento dei 20 cluster non è possibile aggiungerne di nuovi. È possibile aggiungere centrali al cluster corrente cliccando nuovamente sul simbolo del cluster attualmente selezionato, in questo modo verrà aperta la finestra per l'inserimento di una o più centrali di un modello specifico.

Nella seconda colonna viene visualizzato un elenco numerato [B] che indica il numero di centrali associate al cluster selezionato. In blu viene evidenziata la centrale che viene visualizzata a destra, in grigio tutte le altre.

Nella sezione centrale è possibile interagire con la centrale selezionata [C] al fine di aggiungere, rimuovere o configurare moduli frontali o interni.

Selezionando un modulo nella centrale sarà possibile visualizzare tutti i relativi dettagli nella sezione più destra [D]. In tale sezione si può procedere con la configurazione del modulo stesso o di uno dei suoi terminali.



Ognuna di queste sezioni riporta un'intestazione [E] dove sono leggibili le descrizioni degli elementi in corso affiancate da un bollino colorato (●, ●, ●). Cliccando su uno di questi, è possibile eliminare l'elemento in corso.

3.3 Dati elettrici

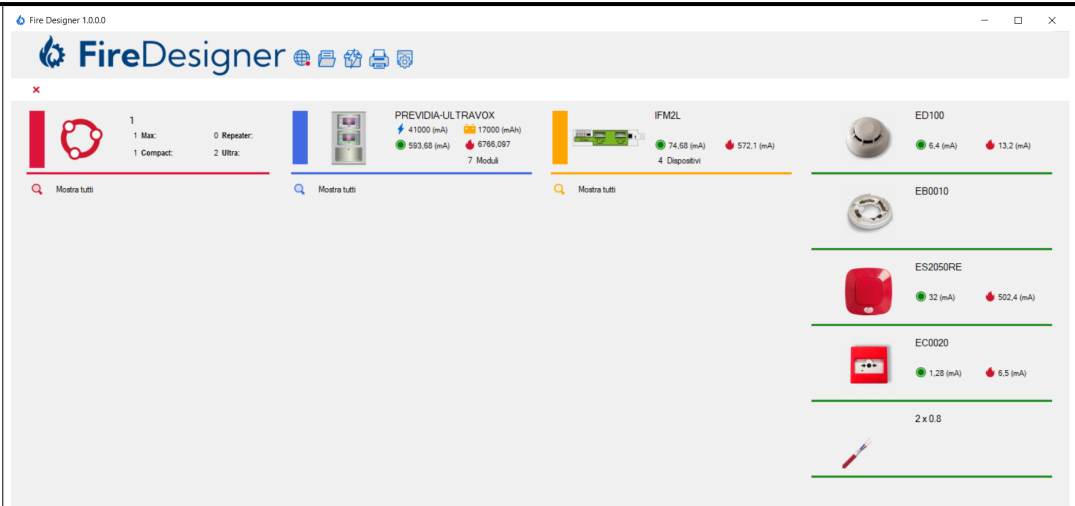


L'accesso a questa sezione cambia la modalità di visualizzazione da quella standard a quella in cui si mostra l'elenco dei cluster con delle informazioni essenziali.





Cliccando uno di questi cluster si può visualizzare l'esploso del cluster con tutti gli elementi in colonna con riepilogativa dei consumi a riposo e in allarme.

Al massimo dell'espansione della visualizzazione dell'impianto, la schermata consumi è divisa in 4 colonne (elencate di seguito partendo da sinistra):

- **elenco clusters**, per ogni cluster viene indicato il numero di centrali, per ciascuna tipologia, e di ripetitori
- **elenco centrali**, per ogni centrale vengono indicati i valori elettrici, il numero di dispositivi accessori e di moduli in dotazione
- **elenco moduli**, vengono mostrati i valori elettrici relativi a ciascun modulo, e il numero di dispositivi accessori in dotazione
- **elenco dispositivi accessori**, vengono mostrati i valori relativi a ciascun dispositivo



I valori elettrici visualizzati sono i seguenti:

-  , corrente in uscita disponibile (mA)
-  , capacità della batteria (mAh)
-  , consumo a riposo (mA)
-  , consumo in allarme (mA)

È possibile filtrare la visualizzazione degli elementi a uno specifico cluster cliccando con il pulsante sinistro del mouse sul cluster di interesse.

Vengono mostrate tutte le centrali. Selezionando una di queste vengono mostrati i moduli e gli accessori della centrale. A seguito, selezionando un modulo vengono mostrati i dispositivi collegati al modulo.



Sotto ogni colonna è disponibile il pulsante **Mostra tutti** che annulla il filtraggio della visualizzazione della colonna stessa.

3.4 Reportistica



FireDesigner dispone di funzionalità per le analisi da effettuare agli impianti Previdia e ai dispositivi connessi e quindi produrre dei report, cioè dei documenti di resoconto che possono essere redatti conformemente alle norme CEI UNI 11224.

A tal fine è necessario aprire una soluzione e leggere l'impianto, quindi selezionare una centrale ed entrare nella sezione "Report", tramite l'apposito pulsante.

Le tipologie di report che FireDesigner è attualmente in grado di produrre sono tre:

- computo metrico
- report consumi
- report cavi

Una volta selezionato il tipo di documento, il menu chiederà all'utente il formato in cui desidera che quel documento sia prodotto (.xlsx, .docx, .pdf) o se procedere alla stampa diretta del report senza salvataggio locale del file sul computer.

I report prodotti vengono salvati in due maniere differenti a seconda se la soluzione per cui si stanno producendo è salvata o meno nel database locale delle soluzioni:

- Se la soluzione non risulta salvata, i report vengono depositati in una cartella temporanea che verrà ripulita al prossimo avvio del programma.
Se l'utente successivamente salva la soluzione, tutti i report vengono spostati nella cartella "Documenti\FireDesigner\REPORT", all'interno di una cartella denominata con il nome di salvataggio.

- Se la soluzione è già salvata, i report vengono aggiunti nella cartella "Documenti\FireDesigner\REPORT". Nel caso non esistesse la cartella viene creata al primo report generato.

Computo metrico



Prodotto in formato .xlsx o .pdf, tale documento è composto da una tabella riepilogativa di tutti gli elementi che compongono la soluzione caricata nel sistema al momento della produzione del report.

Tutte le voci riferite alle centrali antincendio sottintendono il modello di centrale di default di riferimento, cioè con all'interno tutti i moduli previsti montati.

Report consumi



Prodotto in formato .docx o .pdf, tale documento riepiloga in maniera esaustiva tutte le caratteristiche, in merito ai carichi e ai consumi, degli elementi che compongono la soluzione caricata a sistema.

Il documento è diviso in sezioni, il cui numero pari al numero di cluster che compongono la soluzione.

In ogni sezione vengono dunque descritte dettagliatamente tutte le centrali che compongono il relativo cluster. Per ciascuna di esse vengono riportati i seguenti dettagli:

- modello centrale
- breve descrizione
- elenco dei moduli installati
- famiglia centrale
- analisi dei carichi collegati ai moduli della centrale
- analisi del consumo della centrale
- eventuali difformità riscontrate dal sistema

Per ciascun modulo presente vengono riportate una o più tabelle che elencano i dispositivi che generano il carico.

Alla fine di ogni sezione/cluster vengono riportate tutte le difformità tecniche riscontrate dal sistema nel cluster corrispondente.

Report cavi



Prodotto in formato .docx o .pdf, tale documento riepiloga in maniera esaustiva tutte le caratteristiche, in merito a tensioni e carichi, dei cavi utilizzati per il collegamento dei dispositivi sui moduli installati all'interno delle centrali della soluzione.

Similmente al report dei consumi, anche questo documento è suddiviso in sezioni, una per ogni cluster, e all'interno di ogni sezione vengono descritte nel dettaglio le centrali che compongono il relativo cluster.

Per ciascuna centrale viene poi fornita una tabella riepilogativa dei cavi utilizzati in cui vengono descritti:

- modulo a cui il cavo è collegato, con riferimento allo slot di installazione nella centrale
- tipologia di cavo utilizzato
- sezione del cavo in mm²
- lunghezza del cavo in m
- controllo della conformità

Viene poi fornita un'ulteriore tabella, una per ogni loop a cui sono collegati dei dispositivi, che elenca i dispositivi collegati al loop, in cui vengono riportati:

- nome dispositivo
- numero di dispositivi
- numero di dispositivi configurati in allarme

Sotto ognuna di queste tabelle vengono riportate le tensioni, misurate in Volt, a riposo e in allarme.

Per ciascun loop vengono evidenziate anche eventuali difformità tecniche.

Al termine di ogni sezione vengono inoltre riportate le eventuali difformità rilevate dal sistema sul cluster di riferimento.

3.5 Documentazione

FireDesigner dispone di sezioni per la consultazione ed il download della documentazione (manuali, schede tecniche e certificazioni) relativa a ciascun componente dell'impianto che si sta consultando tramite la soluzione aperta.



L'accesso alla sezione "Lista di documenti" mostra l'elenco degli elementi che compongono l'impianto diviso in colonne. In queste, ogni elemento è rappresentato da un'icona con a fianco le relative informazioni e pulsanti per la consultazione dei documenti.






Nota

Tale sezione è accessibile solo se si è effettuato il login come utente Inim Cloud.

Al massimo dell'espansione della visualizzazione dell'impianto, la schermata consumi è divisa in 3 colonne (elencate di seguito partendo da sinistra):

- elenco centrali
- elenco moduli
- elenco dispositivi accessori

Per ogni elemento visualizzato, a seconda del modello e della disponibilità, si possono consultare:

- , colore dell'involucro
- , manuale per l'utente
- , manuali per l'installatore (installazione, programmazione, guide tecniche)
- , schede tecniche
- , certificati e dichiarazioni di conformità

L'intestazione di ogni colonna mette a disposizione un motore di ricerca di testo ("Cerca") e, eventualmente, delle frecce per la navigazione delle pagine della colonna stessa.

Il pulsante del menu "Genera documentazione" apre una finestra con il menu di selezione del tipo di documentazione da scaricare.



Nota

Tale sezione è accessibile solo se si è effettuato il login come utente Inim Cloud.

Una volta data la conferma attraverso il pulsante **Crea cartella**, il programma scaricherà i documenti, delle tipologie selezionate, di tutti i componenti della soluzione attualmente caricata nel sistema. Tali documenti verranno scaricati in una cartella creata dal programma nella cartella "Documenti\FireDesigner\DOCUMENTATION".

3.6 Impostazioni del software



Questo pulsante apre la finestra con le impostazioni del software. Tale finestra è divisa in tre sezioni:

- generali
- template
- aggiornamento

Generali

Tale sezione riporta la casella "Lingua" per la selezione della lingua in cui visualizzare il programma. Al cambio di lingua il programma chiede all'utente se vuole modificare anche la lingua dei template per le tre tipologie di report che il programma può produrre.



Si dispone anche del pulsante "Gestione codici prodotto" con cui si apre una finestra dove è possibile personalizzare i codici prodotto di default, sostituendoli con termini a piacere.

Template

in questa sezione vi sono tre pulsanti con cui visualizzare o personalizzare i template dei report riproducibili dal programma.

Cliccando su una delle tre icone nella sezione si apre il relativo template con il software apposito a seconda delle impostazioni del PC in uso.



Aggiornamento

E' comunque possibile ripristinare i template al loro stato iniziale attraverso il relativo pulsante di eliminazione.

La sezione mostra la revisione del software FireDesigner in uso e offre il pulsante **Controllare disponibilità aggiornamenti** che avvia una ricerca di aggiornamenti del software. Nel caso aggiornamenti disponibili lo stesso pulsante avvia il download e l'installazione di questi.

Dopo avere effettuato delle modifiche alle impostazioni, chiudendo la finestra tali modifiche vengono applicate al software.

3.7 Lista delle anomalie



La comparsa dell'icona delle anomalie a fianco della barra degli strumenti indica il rilevamento di anomalie nella configurazione del cluster selezionato. Il numero a pedice ne indica appunto il numero.

Quando l'utente seleziona questa icona viene mostrata una finestra contenente la lista degli allarmi rilevati nella quale è possibile visualizzare ogni allarme corredato da:

Questa icona indica la presenza di anomalie del sistema ed è affiancata dal numero di queste.

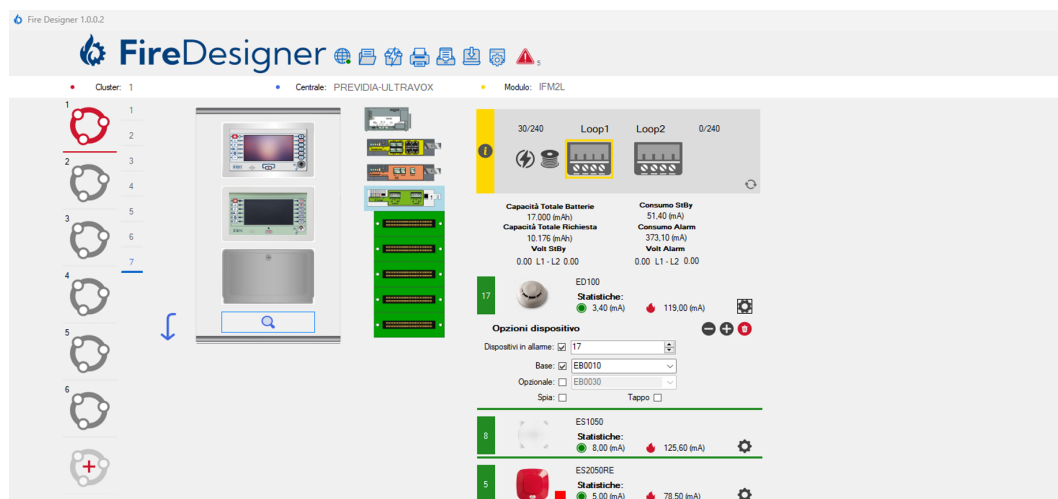
- titolo
- dettagli sulla posizione dell'anomalia (cluster, centrale, modulo, dispositivo)
- breve descrizione dell'anomalia ed eventuale suggerimento risolutivo

Anomalia	Descrizione	Possibile soluzione
Numero massimo centrali superato	Superato il numero massimo di 48 centrali assegnabili ad un singolo cluster.	Eliminare le centrali in eccesso ed inserirle in un nuovo cluster.
Modulo di rete mancante	Sono presenti più centrali in uno stesso cluster e almeno una di queste non ha inserito un modulo di rete IFMNET o IFAMIDANET.	In genere è necessario avere un modulo IFMNET o inserito in ogni centrale Previdia massimo. Per le centrali Previdia Ultra è necessario che siano installati almeno in una di esse sia un modulo IFMNET e un modulo IFAMIDANET mentre per tutte le altre basta installare un modulo IFAMIDANET.
Audio non condiviso	La configurazione delle centrali all'interno del cluster non costituisce una rete IDANet valida per lo streaming di tracce audio.	Inserire in tutte le centrali Previdia Ultra un modulo IFAMIDANET
Superato numero massimo moduli di rete	Nella stessa centrale sono stati installati più moduli di rete (massimo 1). Nel caso delle centrali della famiglia Previdia Ultra è possibile avere contemporaneamente un modulo IFMNET e un modulo IFAMIDANET.	Ripristinare il numero di moduli di rete IFMNET ad uno per centrale, rimuovendo i moduli superflui.
Modulo IFM24160 mancante	Nella centrale non è presente nessun modulo di alimentazione.	Inserire almeno un modulo di alimentazione in ogni centrale.
Superato numero massimo moduli IFM2L	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFM2L (massimo 8 a centrale).	Rimuovere i moduli IFM2L in eccesso.
Superato numero massimo moduli IFM4R	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFM4R (massimo 16 a centrale).	Rimuovere i moduli IFM4R in eccesso.
Superato numero massimo moduli IFM4IO	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFM4IO (massimo 16 a centrale).	Rimuovere i moduli IFM4IO in eccesso.
Superato numero massimo moduli IFMDIAL	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFMDIAL (massimo 1 a centrale).	Rimuovere i moduli IFMDIAL in eccesso.

Anomalia	Descrizione	Possibile soluzione
Superato numero massimo moduli IFM16IO	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFM16IO (massimo 4 a centrale).	Rimuovere i moduli IFM16IO in eccesso.
Superato numero massimo moduli IFMLAN	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFMLAN (massimo 1 a centrale).	Rimuovere i moduli IFMLAN in eccesso.
Superato numero massimo moduli IFMEXT	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFMEXT (massimo 5 a modulo FPMEXT inserito e massimo 24 a centrale) oppure quando sono stati inseriti moduli FPMEXT non necessari per il numero di moduli IFMEXT inseriti nella centrale.	Inserire nella centrale non più di 24 moduli IFMEXT rispettando la regola di 5 moduli IFMEXT per ogni modulo FPMEXT.
Modulo incompatibile col modello di centrale	Il modulo inserito non è compatibile con la centrale (caso Previdia Ultra)	Rimuovere i moduli non compatibili.
Modulo incompatibile col modello di centrale	Il modulo inserito non è compatibile con la centrale (caso Previdia Vox)	Rimuovere i moduli non compatibili.
Superato numero massimo moduli FPMCPU	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli FPMCPU (minimo 1, massimo 2 a centrale).	Rimuovere i moduli FPMCPU in eccesso.
Configurazione estinzione	Nella centrale sono presenti difformità nella configurazione dei moduli di estinzione FPMEXT: presenza FPMEXT senza moduli IFMEXT installati nella centrale o assenza FPMEXT con moduli IFMEXT installati.	Inserire nella centrale un modulo FPMEXT, negli sportelli degli armadi, ogni cinque moduli IFMEXT inseriti nella centrale.
Configurazione repeater errata	Nel cluster è stato inserito un FPMCPU come ripetitore remoto e sono presenti delle difformità (ad esempio l'assenza dell'accessorio contenitore PRREP).	Inserire un accessorio PRREP contestualmente al ripetitore negli accessori della centrale.
Numero moduli PREVIDIA-C-DIAL	Nelle centrali della famiglia Previdia Compact vengono inseriti contemporaneamente due moduli PREVIDIA-C-DIAL nella stessa centrale.	Rimuovere i moduli C-DIAL in eccesso.
Moduli PREVIDIA-C-COMLAN/PREVIDIA-C-COM incompatibili	Nelle centrali della famiglia Previdia Compact vengono inseriti contemporaneamente più moduli PREVIDIA-C-COMLAN/PREVIDIA-C-COM nella stessa centrale.	Rimuovere i moduli PREVIDIA-C-COMLAN/PREVIDIA-C-COM in eccesso.
Numero basi microfoniche	Il numero delle basi microfoniche supera il limite della linea di alimentazione a cui sono collegate (tale limite dipende dal tipo di cavo utilizzato e dalla sua lunghezza).	Rimuovere le basi microfoniche in eccesso, oppure, utilizzare un cavo più corto, o utilizzare un cavo con sezione maggiore.
Superato numero massimo dispositivi	Il numero di dispositivi collegati ad un modulo supera la capacità massima di quel modulo (ad esempio 240 dispositivi su loop IFM2L).	Rimuovere i dispositivi in eccesso per riportarne il numero sotto la soglia massima.
Raccomandato uso IAS-ADAPT1000	Vengono collegate sorgenti audio sugli ingressi analogici dei moduli IFAMEVC o IFAMAMP.	Aggiungere agli accessori della centrale un IAS-ADAPT1000 ogni due sorgenti selezionate negli ingressi analogici dei moduli IFAMEVC e IFAMAMP.
Accessorio mancante IPG-PTT/IPG-Goosneck	Sono presenti basi microfoniche a cui non è stato assegnato nessun accessorio IPG-PTT o IPG-Goosneck.	Assegnare l'accessorio PTT/Goosneck a tutte le basi microfoniche a cui non è stato assegnato nulla.
Cavo basi microfoniche emergenza	Nella centrale sono state collegate delle basi microfoniche di emergenza ma il cavo specificato non è di tipo "fire resistant".	Sostituire il cavo selezionato con il cavo "fire resistant", oppure, cambiare il tipo di basi microfoniche da emergenza a standard.
Uscita IFAMAMP sovraccaricata	Il carico degli speaker su modulo amplificatore IFAMAMP (somma dei carichi su entrambe le linee) supera i 250 Watt.	Rimuovere gli speaker per abbassare il carico sulle linee oppure modificare il carico degli speaker per ridurlo.
Sovraccarico sul cavo	La perdita su uno dei cavi installati è superiore al 10% del carico totale sulla linea di quel cavo.	Rimuovere i dispositivi dalla linea del cavo in sovraccarico oppure modificare i parametri dei dispositivi collegati al fine di abbassare il carico totale.
Sovraccarico loop	Il carico su un loop supera il limite di carico massimo di 500mA.	Rimuovere i dispositivi al fine di abbassare il carico sul loop o modificare i parametri dei dispositivi per abbassare il carico totale (ad esempio riducendo il numero di dispositivi in allarme).
Device Boostfan	Nelle centrali della famiglia Previdia Ultra vengono aggiunti degli armadi in cui non viene installata l'alimentazione o in cui vengono installati più di tre moduli IFAMAMP	Inserire l'accessorio PRCAB-Boostfan (uno per ogni armadio di centrale).
Boostfan extra	Tra gli accessori della centrale, il numero di PRCAB-Boostfan è superiore al numero di armadi che compongono la centrale.	Rimuovere i PRCAB-Boostfan in eccesso.
Boostfan oltre il limite	Il numero di PRCAB-Boostfan inserite tra gli accessori della centrale supera il numero massimo di armadi che possono comporre una centrale (massimo 4 armadi: 1 principale + 3 extra).	Rimuovere i PRCAB-Boostfan in eccesso.
Tensione sul loop bassa	Il voltaggio su un loop scende al di sotto dei 20V. Essendo una misura influenzata dalla distribuzione dei punti lungo il loop, il software esegue il calcolo ponendosi in un scenario intermedio con punti equidistanti e consumi simili.	Aumentare il voltaggio di alimentazione del loop, oppure, utilizzare un cavo con sezione maggiore, oppure, utilizzare un cavo più corto, oppure ridurre il numero di dispositivi collegati al loop.
Capacità batteria centrale troppo bassa	La capacità della batteria installata nella centrale non riesce a fornire il livello di autonomia richiesto per un funzionamento efficiente della centrale stessa.	Se possibile selezionare una batteria con capacità più alta, oppure, eliminare moduli/dispositivi dalla centrale al fine di abbassare il consumo totale.
Superato numero massimo moduli IFAMEVC	Nella centrale è stato inserito un numero troppo elevato di moduli IFAMEVC (massimo 1 a centrale)	Rimuovere i moduli IFAMEVC in eccesso.

Capitolo 4 Progettazione di un impianto

La progettazione di un impianto parte dalla selezione di un cluster tra quelli inseriti nella soluzione aperta e visualizzata in modalità "Designer".



Aggiunta centrali



E' possibile aggiungere centrali al cluster corrente cliccando sul simbolo del cluster corrente nella colonna sinistra del designer. Al passaggio del mouse l'icona mostrerà un simbolo +.

Una volta cliccato verrà mostrata a schermo la finestra di aggiunta delle centrali, in questa schermata sarà possibile selezionare:



- la famiglia di appartenenza della centrale Previdia, a partire dal modello base
- il modello della centrale, scegliendo tra le varianti del modello base
- il numero di centrali del modello selezionato
- la descrizione della centrale, inserendola nella casella apposita

All'interno della finestra viene proposta anche una breve descrizione, visualizzabile in versione estesa passando con il puntatore del mouse sul simbolo delle informazioni "i", ed il colore del modello scelto, tramite il quadrato in alto a destra.



Dopo aver cliccato su "Aggiungi", la colonna delle centrali a fianco delle icone dei cluster si incrementa del numero di centrali aggiunte.

Aggiunta moduli

Una volta selezionata una centrale, è possibile aggiungere moduli negli slot liberi della centrale selezionando lo slot in cui aggiungere il modulo.


Gli slot disponibili dipendono dal modello di centrale, quindi i moduli da inserire dipendono da questi:

Slot	Modulo inseribile	Centrali Previdia
	Modulo frontale	Max e Ultra
	Armadio	Max e Ultra
	Modulo alimentatore	Ultra (su armadio aggiunto)

Slot	Modulo inseribile	Centrali Previdia
	Modulo interno	Max e Ultra
	Scheda accessoria	Compact



Una volta selezionato lo slot, verrà mostrata la finestra di aggiunta del modulo in cui l'utente potrà selezionare il tipo di modulo desiderato. La lista dei moduli è filtrata per tipologia di centrale e di slot selezionato.

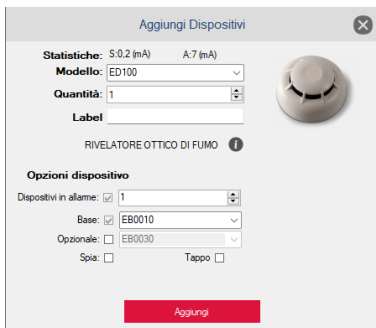
Ogni modulo è corredato da una breve descrizione mostrata all'interno della finestra, dal colore del modello scelto, dove necessario, in alto a destra , e dalla casella per inserire la descrizione.

Dopo aver cliccato su "**Aggiungi**", l'icona dello slot vuoto viene sostituita da quella del modulo scelto, rendendo così il modulo configurabile.


Aggiunta dispositivi




L'aggiunta di dispositivi da collegare ad un loop, una linea I/O o un qualsiasi terminale disponibile da una centrale o un suo modulo è possibile appunto cliccando sull'icona del terminale stesso.



All'interno della finestra si dispone della casella di scelta del dispositivo che si vuole aggiungere e delle caselle per la selezione del numero e della descrizione.

Viene proposta anche una breve descrizione del dispositivo, visualizzabile in versione estesa passando con il puntatore del mouse sul simbolo delle informazioni "i", ed il colore del modello scelto, se necessario, tramite il quadrato in alto a destra .

Il software mette anche a disposizione delle opzioni, variabili a seconda del dispositivo, e da configurare per il dimensionamento della linea.


Dopo aver cliccato su "**Aggiungi**", compare una sezione con l'icona del dispositivo scelto ed i relativi dati. Il relativo tasto  permette di modificare il numero di accessori in configurazione, variando di conseguenza il numero nella corrispondente casella **verde**.


Aggiunta accessori




Dopo aver selezionato una qualsiasi centrale, la rappresentazione di questa mostra un'icona in basso che permette di visualizzare nella sottosezione a destra i dettagli della centrale.



Tale sezione ci permette anche di configurare ulteriormente la centrale, aggiungendo dispositivi accessori con il tasto apposito . Cliccandovi si apre la finestra in cui l'utente potrà selezionare il tipo di accessorio desiderato.

Ogni accessorio è corredato da una breve descrizione mostrata all'interno della finestra, dal colore del modello scelto, dove necessario, in alto a destra , e dalle caselle per la selezione del numero e della descrizione.

Dopo aver cliccato su "**Aggiungi**", compare una sezione con l'icona dell'accessorio scelto ed i relativi dati. Il relativo tasto  permette di modificare il numero di accessori in configurazione, variando di conseguenza il numero nella corrispondente casella **verde**.

Eliminazione elementi

Si dispone di diversi metodi per effettuare l'eliminazione di un elemento inserito nella soluzione:

- Attraverso l'utilizzo dei bollini colorati (●, ●, ●) posti nell'intestazione, dopo aver selezionato l'elemento
- Tramite il menu a tendina richiamabile attraverso il click del pulsante destro del mouse sull'elemento selezionato o su uno slot, pieno o vuoto:
 - **Copia**, copia un modulo inserito nella centrale nella memoria
 - **Incolla**, incolla un modulo copiato precedentemente in uno slot vuoto della centrale
 - **Rimuovi**, elimina l'elemento selezionato

- **Info**, fornisce le informazioni sull'elemento selezionato (parametri elettrici e documentazione)
- Per i dispositivi accessori, l'eliminazione è possibile tramite le opzioni raggiungibili con il relativo tasto "⚙️".

Capitolo 5 Dimensionamento di un impianto

Il dimensionamento di un impianto segue la progettazione di questo, inserendo i dati che ci permetteranno di valutare la validità o meno del progetto o di recuperare materiale per documenti computo metrici e report sui materiali in uso e consumi elettrici.

I dati richiesti dipendono dal dispositivo o parte dell'impianto selezionato.

Dopo che un qualsiasi elemento (centrale, modulo, dispositivo, accessorio) è stato inserito nel progetto dell'impianto, selezionando la relativa rappresentazione (immagine o icona) dalla pagina di "Designer". è possibile visualizzarne i parametri elettrici ed i dettagli, e procedere al dimensionamento.

Dimensionamento centrale



Dopo aver selezionato una qualsiasi centrale di uno dei cluster della soluzione aperta, il "Designer" mostra la rappresentazione della centrale, dei moduli ed accessori collegati.

Qui, oltre che selezionare ciascun modulo per consultarne i parametri, è possibile cliccare sull'icona in basso che permette di visualizzare nella sottosezione a destra i parametri di dimensionamento della centrale. L'inserimento di tali parametri avviene tramite le relative caselle di selezione:

- tempo di funzionamento senza batterie a riposo (ore)
- tempo di funzionamento senza batterie in allarme (minuti)
- fattore di efficienza delle batterie

Ulteriori dati elettrici (correnti, consumi e capacità, a riposo e in allarme, a riposo e in allarme) della centrale e delle batterie si possono consultare cliccando sull'icona "i".

Dimensionamento loop



Il dimensionamento di un loop avviene tramite la selezione dell'icona del relativo terminale (sia a partire dalla sottosezione di un modulo IFM2L, per Previdia Max o Ultra, sia a partire dal tasto **LOOP** di una Previdia Compact).

A seguito del clic del mouse, sotto al numero di dispositivi collegati sul massimo consentito, compaiono i seguenti pulsanti:

- , fornisce due caselle dove inserire in Volt la tensione fornita al loop, a riposo e in allarme
- ² , fornisce due caselle dove inserire sezione (mm²) e lunghezza (m) del cavo utilizzato ed una casella di spunta per indicare il tipo di pilotaggio

Il pulsante "i" permette di visualizzare i dati aggiornati a seconda delle impostazioni modificate.

Dimensionamento terminali

Il dimensionamento dei carichi impiegati sulle linee di dispositivi (rivelatori, pulsanti, telefoni, speaker, ecc.) avviene tramite la selezione dell'immagine di uno dei moduli dotato di terminali a cui collegare i dispositivi, o, per centrali Previdia Compact, a partire dai tasto **I/O**.

In questo caso nella sezione a destra compaiono i dati elettrici dell'alimentatore e delle batterie ed elencati tutti i terminali in dotazione. Per ognuno di questi sono fornite due caselle:

- , carico a riposo (mA)
- , carico in allarme (mA)



A seconda del modulo in configurazione, la linea di dispositivi è selezionabile tramite l'icona del relativo terminale. In tal caso il dimensionamento può prevedere l'inserimento dei dati del cavo utilizzato, sezione (mm²) e lunghezza (m), tramite il pulsante "i" che compare dopo la selezione.

Dimensionamento alimentazione

Il dimensionamento dell'alimentazione fornisce dati elettrici dell'alimentatore e delle batterie e una casella di selezione per la scelta del tipo di batterie in uso.

Questo avviene tramite la selezione dell'immagine del modulo alimentatore, per centrali Previdia Max e Ultra, o del tasto **PSU** di una Previdia Compact).

Dimensionamento moduli

Dove necessario per il dimensionamento dell'impianto, a seconda del modulo selezionato, possono comparire parametri ed opzioni ulteriori a quelli sopra indicati.

Capitolo 6 Informazioni generali

6.1 Dati del costruttore

Costruttore: Inim Electronics S.r.l.
Sito di produzione: Centobuchi, via Dei Lavoratori 10
63076 Monteprandone (AP), Italia
Tel: +39 0735 705007
Fax: +39 0735 734912
e-mail: info@inim.it
Web: www.inim.it

Il personale autorizzato dal costruttore a riparare o sostituire qualunque parte del sistema, è autorizzato ad intervenire solo su dispositivi commercializzati con il marchio Inim Electronics.

6.2 Circa questo manuale

Codice del manuale: DCMIINIOFIREDESIGNER
Revisione: 100

6.3 Copyright

Le informazioni contenute in questo documento sono proprietà esclusiva della Inim Electronics S.r.l.. Nessuna riproduzione o modifica è permessa senza previa autorizzazione della Inim Electronics S.r.l.. Tutti i diritti sono riservati.

6.4 Terminologia

**Pannello,
centrale,
dispositivo**

Fa riferimento al pannello di controllo o ad un dispositivo del sistema di sicurezza.

**Sinistra,
Destra, Dietro,
Sopra, Sotto**

Fanno riferimento alle direzioni così come percepite da un operatore di fronte al prodotto montato.

**Personale
qualificato**

Coloro che per formazione, esperienza, preparazione e conoscenza dei prodotti e delle leggi inerenti le condizioni di sicurezza, sono capaci di identificare e valutare la tipologia del sistema di sicurezza più adatto al sito da proteggere congiuntamente con le esigenze del committente.

Selezionare

Fare clic per scegliere sull'interfaccia un elemento tra tanti (menu a tendina, caselle di opzione, oggetto grafico, ecc...).

Premere

Premere/schiacciare un pulsante/tasto su una tastiera o sul video.

6.5 Convenzioni grafiche

Nota

Le note contengono informazioni importanti, evidenziate al di fuori del testo a cui si riferiscono.

Attenzione!

Le indicazioni di pericolo indicano quelle procedure la cui mancata o parziale osservanza può produrre lesioni o danni alla salute dell'operatore o delle persone esposte.

EN54

Tale indicazione indica che le informazioni e le istruzioni fanno riferimento alla normativa europea.

Note

Note



Inim Electronics S.r.l.

ISO 9001 Quality Management
certificato da BSI con certificato numero FM530352

Via dei Lavoratori 10, Località Centobuchi
63076 Montepandone (AP) - ITALY
Tel. +39 0735 705007 - Fax +39 0735 704912

info@inim.it - www.inim.it



DCMIINI0FIREDESIGNER-100-20250507